



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1090

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Determinazioni in ordine ad alcune strutture organizzative e a incarichi di direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **25 Giugno 2021** ad ore **19:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con la deliberazione n. 257 dello scorso 21 febbraio 2020 è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo di cui all'articolo 12 bis della legge sul personale provinciale; con successivi provvedimenti sono state adottate ulteriori determinazioni in ordine alle strutture organizzative.

In particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, con la deliberazione n. 902 del 28 maggio 2021, al fine di promuovere ulteriormente la partecipazione dei giovani all'innovazione e alla promozione culturale e l'integrazione delle politiche culturali con quelle giovanili, è stata disposta l'attribuzione delle competenze in materia di politiche giovanili al Dipartimento istruzione e cultura, rinviando a successivo provvedimento la definizione della relativa decorrenza.

Ciò premesso, con il presente atto si propone che il trasferimento delle predette competenze decorra dal prossimo 1° luglio 2021, attribuendole in particolare al Servizio attività e produzione culturale la cui declaratoria, conseguentemente, si modifica con l'inserimento di un ulteriore alinea relativo alla cura degli adempimenti previsti dalla legge provinciale sui giovani in materia di politiche giovanili.

Per effetto di quanto sopra indicato, è altresì necessario, con la medesima decorrenza del 1° luglio 2021, sopprimere l'Incarico speciale per le politiche giovanili dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e modificare la denominazione della predetta Agenzia in "Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità" e la relativa declaratoria espungendo dalla stessa l'attuazione degli interventi inerenti le politiche a sostegno dei giovani; si rinvia a successivo provvedimento la revisione dell'Atto organizzativo della stessa Agenzia.

Proseguendo, con la deliberazione n. 877 del 14 giugno 2019 al dott. Federico Samaden sono stati affidati, oltre alla direzione dell'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme, i seguenti compiti e attività progettuale:

- supporto alla Giunta provinciale, in collaborazione con le strutture provinciali competenti in materia di scuola e lavoro, nella definizione di politiche innovative a favore dei giovani sui temi delle dipendenze, della dispersione scolastica, del disagio, dell'inserimento nel mondo del lavoro nonché nell'elaborazione di modelli originali che favoriscano il rapportarsi degli stessi con la comunità educante e con il mondo del lavoro;
- partecipazione, in raccordo con le strutture provinciali competenti, al tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico per la definizione di efficaci azioni di contrasto alla devianza e all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti;
- promozione della creazione di una rete territoriale di soggetti operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento dei giovani marginalizzati integrandosi con le strutture provinciali competenti.

In considerazione della rilevanza delle tematiche predette, al fine di garantire un adeguato supporto al dirigente, si propone di istituire presso la Direzione generale della Provincia uno specifico Incarico Speciale, da assegnare al dott. Antonio Geminiani, direttore, avvalendosi a tale scopo di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 33 della legge provinciale n. 7/1997. Al nuovo Incarico speciale, denominato "Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze", sono attribuite le competenze elencate nell'Allegato al presente provvedimento, a supporto del dott. Samaden nello svolgimento dei compiti e delle attività sopra elencate.

Continuando, con il 1° luglio 2021, per effetto della cessazione dal servizio dell'attuale responsabile, si renderà vacante l'Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea con sede a Bruxelles incardinato nella Direzione generale della Provincia.

Il Presidente della Provincia, con nota del 10 giugno 2021, considerata la rilevanza della struttura e la sua valenza strategica nell'attuale contesto politico ed economico, propone l'attivazione di una procedura volta a raccogliere la manifestazione di interesse a ricoprire il predetto incarico. Nelle more dell'attivazione e conclusione della citata procedura, al fine di assicurare l'operatività dell'Ufficio, propone di conferire l'incarico di sostituto direttore alla dott.ssa Katharina Lonardi, funzionario ad indirizzo economico/finanziario già assegnata al medesimo ufficio.

Proseguendo, si propone di rivedere la fascia di graduazione del Servizio opere ambientali dell'Agenzia provinciale per le Opere pubbliche. Come evidenziato e motivato dal Dirigente generale del Dipartimento di riferimento con nota del 4 giugno 2021, il Servizio gestisce direttamente la maggior parte dei processi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori di competenza, tra i quali quelli relativi al settore dei rifiuti e dei siti inquinati, gravati da pesanti limitazioni normative ed ispettive da verificare quotidianamente. Tenuto quindi conto di quanto riportato nella citata nota, si propone di collocare il Servizio opere ambientali nella seconda fascia di graduazione delle strutture dirigenziali.

Continuando, la dirigente generale del Dipartimento affari e relazioni istituzionali, con nota dell'11 maggio 2021, comunica di ritenere necessario, nell'ambito delle attività di revisione dell'organizzazione delle proprie strutture, ridefinire la declaratoria degli Uffici incardinati nel Servizio legislativo al fine di consentire il loro allineamento rispetto alle attività che nell'attualità sono svolte dai due direttori preposti. In tal senso propone la modifica della denominazione dell'Ufficio giuridico - normativo in materia di welfare, salute, e foreste in "Ufficio giuridico - normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche" e dell'Ufficio giuridico - normativo in materia di territorio, contratti e servizi pubblici in "Ufficio giuridico - normativo in materia di territorio e ambiente, contratti e opere pubbliche, servizi pubblici, energia", e delle relative declaratorie.

La dirigente generale, con la medesima nota, in relazione alle competenze attribuite all'Ufficio giuridico-normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche, che riguardano anche il coordinamento delle attività preordinate all'elaborazione dei disegni di legge relativi alle manovre finanziarie, propone inoltre di collocare il medesimo Ufficio nella seconda fascia di graduazione.

Si rende infine necessario assumere determinazioni in ordine alla messa a disposizione di personale giornalista provinciale presso gli enti strumentali privati della Provincia.

Il comma 2 bis all'articolo 38 della legge provinciale n. 6/1990, relativo all'istituzione dell'Ufficio Stampa della Provincia, prevede che la Provincia, per garantire livelli uniformi di informazione pubblica e per perseguire una razionalizzazione della spesa e una semplificazione organizzativa, promuove una gestione unitaria e coordinata delle attività di informazione e stampa svolte dagli enti strumentali pubblici e privati. Il medesimo comma stabilisce inoltre che le predette finalità sono perseguite nell'ambito di direttive, anche vincolanti.

Con la deliberazione n. 620 del 23 aprile 2021 sono state quindi approvate le direttive agli enti strumentali pubblici e privati per la gestione unitaria e coordinata delle attività di informazione e stampa, prevedendo in particolare che l'Ufficio Stampa della Provincia opera come struttura di riferimento e di coordinamento per gli enti strumentali, fornendo il proprio supporto nella relazione diretta ed interattiva con gli organi di stampa, attraverso la supervisione di comunicati stampa, note stampa e news riguardanti sia l'attività dell'ente e del suo vertice istituzionale sia quella di informazione e promozione dei servizi, nell'organizzazione di conferenze stampa per la presentazione delle attività e dei progetti dell'ente, anche mediante supporti multimediali.

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte il personale provinciale con qualifica di giornalista può essere messo a disposizione dei predetti enti, con provvedimento del Dipartimento competente in materia di personale, a fronte di proposta del Responsabile dell'Ufficio Stampa su mandato della Giunta. Per quanto concerne gli enti strumentali privati, la messa a disposizione del personale giornalista è regolata sulla base di specifici protocolli d'intesa il cui schema è stato approvato con la citata deliberazione n. 620/2021, che disciplinano, tra altro, i rapporti finanziari tra Provincia ed Ente stabilendo che gli stessi sono definiti secondo quanto stabilito dal dispositivo del provvedimento che approva il Protocollo d'intesa e dalle direttive annualmente approvate dalla Giunta provinciale.

Il comma 1 dell'articolo 7 della Legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20, prevede che la spesa per il personale della Provincia messo a disposizione, secondo quanto disposto dalla vigente legislazione, di enti pubblici previsti da leggi provinciali e di soggetti privati partecipati o finanziati dalla Provincia, è assunta a carico degli enti pubblici e dei soggetti privati controllati, fatto salvo quanto diversamente disposto con deliberazione della Giunta provinciale, che può prevedere l'addebito anche parziale della spesa a proprio carico. La deliberazione n. 2206 del 20 dicembre 2019 detta disposizioni in ordine all'applicazione del suddetto articolo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e, in particolare, dell'esigenza, ritenuta prioritaria dall'Amministrazione provinciale, di garantire il coordinamento delle attività di comunicazione e informazione, si propone di integrare quanto già disposto con la deliberazione n. 2206/2019, prevedendo che il costo del personale giornalista provinciale messo a disposizione degli enti strumentali pubblici e privati possa essere posto a carico della Provincia, in misura parziale o totale. Con il provvedimento di messa a disposizione, il Dirigente generale competente in materia di personale, a fronte della proposta del Responsabile dell'Ufficio Stampa su mandato della Giunta provinciale, disciplinerà i rapporti finanziari relativi alle messe a disposizione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- viste le premesse e condivise le relative motivazioni;
- visti gli atti e la corrispondenza citate nelle premesse;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia);
- vista la legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, secondo quanto indicato nelle premesse, che l'attribuzione delle competenze in materia di politiche giovanili al Dipartimento istruzione e cultura prevista dalla deliberazione n. 902/2021 decorra con il 1° luglio 2021;
2. di disporre, per quanto nelle premesse e in conseguenza di quanto contenuto nel precedente punto 1., le seguenti modifiche organizzative, a decorrere dal 1° luglio 2021:
 - nella Direzione generale:
 - soppressione dell'Incarico speciale per le politiche giovanili dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
 - modifica della denominazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili in "Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità" e della relativa declaratoria, riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nel Dipartimento istruzione e cultura: modifica della declaratoria del Servizio attività e produzione culturale, come indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di istituire, secondo quanto esposto in premessa, con decorrenza 1° luglio 2021, l'Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze, da incardinare nella Direzione generale e collocare nella terza fascia di graduazione, la cui declaratoria è contenuta nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di conferire, per quanto nelle premesse, l'incarico di preposizione all'Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze al dott. Antonio Geminiani, direttore, a decorrere dal 1° luglio 2021 e per cinque anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33 della legge provinciale n. 7/1997;
5. di conferire, secondo quanto indicato in premessa, l'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea alla dott.ssa Katharina Lonardi, funzionario ad indirizzo economico/finanziario, Categoria D, livello base, a decorrere dal 1° luglio 2021 nelle more dell'attivazione e conclusione della specifica procedura che sarà attivata per la direzione del medesimo Ufficio;
6. di collocare, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Servizio opere ambientali dell'Agenzia provinciale per le Opere pubbliche nella seconda fascia di graduazione delle strutture dirigenziali;
7. di disporre, secondo quanto esposto nelle premesse, le seguenti modifiche organizzative nel Dipartimento affari e relazioni istituzionali e in particolare nel Servizio legislativo, a decorrere dal 1° luglio 2021:
 - la modifica della denominazione dell'Ufficio giuridico - normativo in materia di welfare, salute, e foreste in "Ufficio giuridico – normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche" e dell'Ufficio giuridico - normativo in materia di territorio, contratti e servizi pubblici in "Ufficio giuridico – normativo in materia di territorio e ambiente, contratti e opere pubbliche, servizi pubblici, energia" e delle relative declaratorie, come indicato nell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
 - il collocamento dell'Ufficio giuridico-normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche nella seconda fascia di graduazione;
8. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto da questo provvedimento;
9. di prevedere, per quanto illustrato nelle premesse, che il costo del personale giornalista provinciale messo a disposizione degli enti strumentali pubblici e privati possa essere posto a carico della Provincia, in misura parziale o totale. Con il provvedimento di messa a disposizione, il Dirigente generale competente in materia di personale, a fronte della proposta del Responsabile dell'Ufficio Stampa su mandato della Giunta provinciale, disciplinerà i rapporti finanziari relativi alle messe a disposizione;
10. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 20:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1)

002 Allegato 2)

003 Allegato 3)

004 Allegato 4)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità

L'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità:

- realizza gli interventi a sostegno del benessere familiare previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare, se non di competenza di altri soggetti
- promuove le azioni a sostegno della natalità
- gestisce gli standard famiglia a livello provinciale e sovra provinciale
- promuove lo sviluppo dei distretti famiglia
- promuove il servizio civile e gestisce le attività amministrative correlate
- attua ogni altro intervento affidato dalla Giunta provinciale, in coerenza con le politiche previste dalla legge di riferimento
- promuove i campeggi socio-educativi e gestisce le attività amministrative correlate
- gestisce le attività in materia di servizi di conciliazione di cui all'articolo 9 della LP 1/2011, non di competenza di altri Servizi.

Servizio attività e produzione culturale

Il Servizio attività e produzione culturale:

- provvede alla trattazione degli affari in materia di usi, costumi ed istituzioni culturali (biblioteche, accademie, istituti, musei, ecomusei) aventi carattere provinciale
- garantisce l'applicazione di quanto contenuto nelle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia"
- cura la promozione di manifestazioni e attività artistiche, culturali ed educative
- provvede al sostegno, alla promozione e alla realizzazione di iniziative e di manifestazioni culturali di rilievo provinciale anche rivolte alla valorizzazione, conoscenza e fruizione del paesaggio culturale
- definisce gli standard di qualità delle istituzioni culturali e dei soggetti culturali per la qualificazione degli stessi al fine della concessione delle agevolazioni provinciali
- promuove e sostiene la formazione musicale di base erogata dalle scuole musicali
- finanzia o provvede direttamente all'acquisizione, costruzione, sistemazione, ristrutturazione e ampliamento di strutture destinate alle attività culturali, compresi l'acquisto e la manutenzione dei beni mobili ivi collocati
- sostiene e promuove le iniziative proposte da giovani artisti, sia in forma individuale che collettiva, anche attraverso la messa a disposizione di spazi e di strutture, nonché le nuove professionalità e l'imprenditorialità in campo culturale, la formazione e l'aggiornamento degli operatori culturali
- coadiuva la Giunta provinciale per la definizione di intese e accordi di programma per favorire attività culturali di competenza comunale in forma associata
- sostiene e promuove le attività di produzione e distribuzione cinematografiche e audiovisive; partecipa alle attività di Trentino Film Commission
- gestisce le competenze relative al "Centro audiovisivi Format"
- promuove e coordina il sistema bibliotecario trentino, compresa la gestione del patrimonio in capo alla Provincia
- promuove e cura la Biblioteca della Provincia, garantendo unitarietà gestionale e coordinamento con le strutture competenti nelle materie di cui è composto il patrimonio della biblioteca stessa
- effettua studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali e svolge la funzione di Osservatorio provinciale delle attività culturali

- garantisce il coordinamento dei musei del Sistema museale trentino e ne favorisce l'integrazione e la qualificazione della complessiva offerta museale
- svolge la funzione di vigilanza sugli enti culturali strumentali della Provincia, assicurando le funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica
- cura gli adempimenti connessi al deposito legale di libri, pubblicazioni, documenti ecc., ai sensi della normativa vigente
- cura gli adempimenti previsti dalla legge provinciale sui giovani in materia di politiche giovanili

Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze

L'Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze:

- fornisce supporto nella definizione, in collaborazione con le strutture provinciali competenti in materia di scuola, di interventi a favore dei giovani sui temi delle dipendenze, della dispersione scolastica e del disagio
- garantisce il supporto all'elaborazione di proposte per il tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico finalizzate alla definizione di azioni di contrasto alla devianza, all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti
- fornisce sostegno alla creazione delle reti territoriali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il reinserimento dei giovani marginalizzati collaborando con le strutture provinciali competenti
- cura lo studio e la valutazione dei fenomeni di marginalizzazione sociale degli adolescenti e dei giovani adulti sul territorio provinciale
- garantisce supporto all'elaborazione di azioni volte a prevenire i fenomeni di inattività (NEET) e di dipendenza dall'uso della rete web
- fornisce supporto all'elaborazione di proposte normative finalizzate a introdurre e sviluppare strumenti e percorsi di educazione finalizzati a prevenire le dipendenze di qualsiasi genere dei giovani trentini

Allegato 4)

Ufficio giuridico – normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche

L'Ufficio giuridico – normativo in materia di personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche:

- assicura il supporto al dirigente nei rapporti di collaborazione con il Governo rispetto alla verifica della legittimità costituzionale della normativa provinciale
- cura l'elaborazione di disegni di legge e di altri atti normativi di iniziativa della Giunta provinciale, anche ai fini dell'adeguamento della legislazione provinciale ai principi e alle norme statali costituenti limiti ai sensi dello Statuto, nonché quelli di iniziativa consiliare, per la relativa valutazione da parte della Giunta provinciale
- effettua analisi e supporto per questioni giuridiche attinenti la legislazione provinciale, sottoposte dalle strutture provinciali competenti
- cura i rapporti di coordinamento con gli uffici del Consiglio provinciale nell'iter ed esame dei disegni di legge
- svolge le attività previste dai punti precedenti con particolare riferimento alle seguenti materie: personale, istruzione, cultura, salute, sociale e attività economiche nonché con riguardo ad altri ambiti assegnati dal dirigente
- fornisce il supporto richiesto dal dirigente per il coordinamento dell'attività preordinata all'elaborazione dei disegni di legge relativi alle manovre finanziarie

Ufficio giuridico – normativo in materia di territorio e ambiente, contratti e opere pubbliche, servizi pubblici, energia

L'Ufficio giuridico – normativo in materia di territorio e ambiente, contratti e opere pubbliche, servizi pubblici, energia:

- assicura il supporto al dirigente nei rapporti di collaborazione con il Governo rispetto alla verifica della legittimità costituzionale della normativa provinciale
- cura l'elaborazione di disegni di legge e di altri atti normativi di iniziativa della Giunta provinciale, anche ai fini dell'adeguamento della legislazione provinciale ai principi e alle norme statali costituenti limiti ai sensi dello Statuto, nonché quelli di iniziativa consiliare, per la relativa valutazione da parte della Giunta provinciale
- effettua analisi e supporto per questioni giuridiche attinenti la legislazione provinciale, sottoposte dalle strutture provinciali competenti
- cura i rapporti di coordinamento con gli uffici del Consiglio provinciale nell'iter ed esame dei disegni di legge

- svolge le attività previste dai punti precedenti con particolare riferimento alle seguenti materie: territorio e ambiente, contratti pubblici e opere pubbliche, servizi pubblici, energia nonché con riguardo ad altri ambiti assegnati dal dirigente